

# Il mondo si ritrova in Brianza

## Comincia stasera il festival «Suoni Mobili» che fino al 4 agosto propone in diverse località oltre 40 concerti di artisti internazionali

«Ogni giorno un concerto, ogni giorno un luogo da scoprire». È questo lo slogan scelto dagli organizzatori di «Suoni mobili», il festival itinerante firmato dall'associazione culturale Musicamorfofi e dal Consorzio Brianteo Villa Grepì, che da oggi al 4 agosto proporrà 42 concerti in 24 comuni lombardi. «La rassegna gratuita — spiega il direttore artistico Saul Beretta — è uno tra i migliori esempi di collaborazione tra pubblico e privato. Sono infatti 27 gli enti coinvolti tra Comuni, consorzi, aziende private ed enti religiosi».

In questa ottava edizione, «Suoni Mobili» avrà come scenario alcuni luoghi suggestivi e poco conosciuti, come il Museo d'Arte Contemporanea di Lissone, piazza Cesare Pavese di Villasanta, la Casa di riposo Agostoni, Villa Facchi di Casatenovo, Villa Taverna di Bulciago, Villa Dho di Seveso. E ancora, Villa Borromeo di Arcore, l'Osservatorio astronomico di Brera a Merate, il Cortile dell'Oratorio via don Caccia a Cremella, Villa Sandroni di Cornate d'Adda, l'ex Monastero di Brugora a Besana Brianza e le case di ringhiera di corso di Porta Ticinese, che ospiteranno l'anteprima de «La Città che sale», il festival la cui seconda edizione si svilupperà dal 16 al 24 Settembre nelle case popolari del Comune di Milano gestite da MM.

Il principale filo conduttore della kermesse, che sarà inaugurata oggi (ore 19.30) a Villa Filippini di Besana Brianza con il concerto jazz-fusion de-

gli americani «Small House», sarà quello multiculturale, con formazioni etniche in arrivo da tutto il mondo. Dall'orchestra greca Evi Evàn con le sue declinazioni attuali del rebetiko, di scena domani sera (ore

21.30) in piazza san Michele Arcangelo a Oreno di Vimercate, ai Saodaj dell'isola Reunion, giovane band che reinventa il genere creolo Maloya attraverso contaminazioni africane ed europee, dal cantautore e polistrumentista si-

riano curdo Ashti Abdo, alla «Stella d'Oriente» Fakhraddin Gafarov dall'Azerbaijan. Dalla Norvegia, invece, arriva con i suoi esperimenti sonori il chitarrista Geir Sundstøl, mentre l'Africa è rappresentata dai togolesi Voudou Games e Arsene Duevi. La world music italiana dà spazio alla tradizione canora murgese degli Uaragnian, e a quella sarda dei Tenores di Bitti. Non manca neppure il

jazz italiano, con la presentazione dei nuovi dischi di Giovanni Falzone «Pianeti Affini» (il 21 luglio a Crepella), del flautista Fabio Mina, «High Winds May Exist», e del chitarrista Valerio Scignoli, «Superstar», mentre il trombettista Luca Aquino farà tappa al parco comunale di Lesmo (il 18 luglio) col suo «Jazz Bike Tour», un itinerario di 5 mila km che il musicista percorrerà in bicicletta da Benevento a Oslo. Prevista anche una sezione tributi, con l'omaggio del chitarrista Enrico Merlin a David Bowie e dell'armonicista Max De Aloe a Björk.

**Paolo Carnevale**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### In pillole

● L'ottava edizione di «Suoni Mobili», festival musicale itinerante gratuito, sarà inaugurata stasera alle 19 a Besana Brianza, col concerto degli americani Small House

● La kermesse entrerà poi nel vivo con musica di ogni genere: rebetiko, jazz, folk, ethno, classica, elettronica e ragtime. In programma ci sono 42 concerti itineranti in 24 comuni lombardi, con ospiti provenienti da nove nazioni. Tutte le info sul sito [www.suonimobili.it](http://www.suonimobili.it)



Folk, ethno & jazz L'orchestra italo-greca di musica rebetika Evi Evàn e, sotto, il trombettista Giovanni Falzone



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

